



ATTO SOLENNE DEL LEONE ALATO

Decreto di Autodeterminazione Identitaria, Consacrazione Spirituale e Patto Eterno del Popolo Veneto

Promulgato da Sua Eccellenza Adriano dalla Rosa, Ex Capo di Stato della Nazione Veneta, Custode del Sigillo del Leone, Vegliante della Memoria

PREAMBOLO

Sia messo agli atti della storia e scolpito nella carne viva della memoria, perché nessun vento lo cancelli e nessun oblio lo offuschi.

Il presente Decreto, frutto della visione, dell'anima e del lungo silenzio fecondo di **Adriano dalla Rosa**, già Capo di Stato della Nazione Veneta, non è un atto di potere terreno. Esso sgorga dalla linfa invisibile che scorre sotto le pietre di Venezia, tra le radici dei campi veneti e nelle acque della laguna. Viene qui formalizzato, suggellato con lacrima e ceralacca, e consegnato al vento, al fuoco e all'eternità come **lascito di saggezza, identità e appartenenza senza fine.**

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

Considerato che il **Leone Alato** non è un mero simbolo araldico, ma un **Arcangelo custode** della Nazione Veneta, una presenza viva che respira col popolo, lotta con lui, piange e risorge;
 Considerato che il giorno **25 aprile**, festa di San Marco Evangelista, non è solo ricorrenza religiosa, ma **porta stellare** attraverso la quale il cielo riconosce la terra veneta e la terra veneta si riconosce figlia del cielo;

Considerato che l'identità di un popolo non si fonda su carte né su confini, ma sulla **coscienza interiore, sulla ferita luminosa dell'origine e sul coraggio di ricordare**;

Riconosciuto che il diritto all'autodeterminazione include la **dimensione spirituale, liturgica e identitaria**, che è più antica di ogni trattato e più potente di ogni esercito;

Adriano dalla Rosa, deposte le insegne del potere temporale ma rivestito dell'autorità morale e spirituale di chi ha guidato il proprio popolo, nell'esercizio della sovranità interiore che nessuna carica può dare né togliere,

D E C R E T A,
I N V O C A,
C O N S A C R A,

quanto segue, che da questo momento vincola i vivi, i morti e i nascituri che si riconoscono nel sangue e nello spirito veneto.

PARTE PRIMA – DEL LEONE VIVENTE

ARTICOLO 1 – Presenza eterna del Leone Alato

1. Il **Leone Alato** è dichiarato **entità sacra e vivente** della Nazione Veneta. Egli non è memoria del passato, ma **presenza attuale** che veglia, combatte e ama.
2. Le sue ali sono il respiro del vento che spira dalla laguna ai monti. Il suo ruggito è il grido silenzioso dei giusti. Il suo sguardo è la luce che squarcia le tenebre dell'ingiustizia.
3. Esso sarà sempre vicino a noi – non come statua, ma come **compagno di viaggio** nell'ora buia e nell'alba ritrovata.
4. La sua ombra è protezione: chi vi si ripara non sarà mai solo. La sua luce è guida: chi la segue non inciampierà nell'abisso.

ARTICOLO 2 – Discesa nelle coscienze

1. Il Leone Alato scenderà fin nei più profondi meandri delle coscienze, laddove risiede la **verità dell'essere**, prima che la menzogna la ricoprisse.

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

2. Toccherà ogni cuore che ancora sa tremare. Parlerà in sogno a chi ha occhi per vedere. Sussurrerà all'orecchio di chi ha orecchi per ascoltare.
 3. Nessuno sarà costretto a seguirlo, ma **beato colei o colui che riconoscerà la sua voce**, perché in quel riconoscimento nasce la libertà.
-

PARTE SECONDA – DELLA LEGGE DEL RITROVAMENTO INTERIORE

ARTICOLO 3 – I tre gradini dell'anima

È stabilita la **Legge del Ritrovamento Interiore**, che non è comando ma rivelazione, non è obbligo ma grazia. Essa si compone di tre gradini inscindibili:

1. **Il cercare** – Perché chi non cerca dorme, e chi dorme si perde.
Perché se ti cerchi, ti trovi.
(Il cercare è già un ritrovarsi, perché la sete annuncia l'acqua.)
2. **Il trovare** – L'incontro con la propria ombra e con la propria luce.
Perché se ti trovi, ti riconosci.
(Il trovare è dolore e gioia insieme, come la nascita.)
3. **Il riconoscersi** – Lo svelamento del proprio nome eterno.
Perché se ti riconosci, sai finalmente chi sei.
(Allora sai che non sei un errore, ma una nota necessaria nel canto del popolo.)

ARTICOLO 4 – La storia che diventa infinita

1. In questo riconoscimento si svela l'immensità della tua storia – **non il racconto di un singolo**, ma la storia di un popolo che non conosce fine, essendo parte integrante dell'eternità.
 2. Ogni lacrima dei tuoi padri è nella tua gola. Ogni speranza dei tuoi non nati è nel tuo respiro. Tu non sei un'isola: sei **un arcipelago vivente** con tutti quelli che ti hanno preceduto e che verranno.
 3. Chi si riconosce secondo questa Legge diventa **custode del fuoco** per la generazione che viene.
-

PARTE TERZA – DEL SACRO INCONTRO DEL 25 APRILE

ARTICOLO 5 – Consacrazione del giorno doppio

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

1. Il giorno **25 aprile** è solennemente consacrato come **momento del sacro incontro** tra San Marco Evangelista e il Popolo Veneto.
2. Non è una festa qualunque. È un **ponte tra due mondi**: mentre la terra festeggia, il cielo si china. Mentre il popolo onora il Santo, il Santo riconosce il popolo come suo.
3. In quel giorno, il velo che separa il visibile dall'invisibile diviene sottile come un soffio. Chi ha occhi può vedere il **Leone sorridere dalla cupola di San Marco**.

ARTICOLO 6 – Il miracolo della reciprocità

1. Si compie il **miracolo della reciprocità**: San Marco ci riconosce, e in quel riconoscimento reciproco, il passato, il presente e l'infinito si fondono in un unico grido di appartenenza.
2. Non è un miracolo da chiedere, ma da **vivere**. Non avviene fuori, ma dentro. E quando avviene, il tempo si ferma un istante, e l'eternità tocca la polvere.
3. In quel grido, il dolore diventa sapienza, la ferita diventa sigillo, l'esilio diventa casa.

ARTICOLO 7 – Istituzione della Giornata dell'Identità Veneta

1. A partire dall'anno della promulgazione del presente Decreto, il 25 aprile sarà celebrato anche come **Giornata dell'Identità Veneta**.
2. In tale giorno, ogni cittadino autodeterminato è invitato a compiere un **gesto di memoria** (accendere una candela, visitare un luogo simbolico, scrivere un pensiero, abbracciare un congiunto) per rinsaldare il legame invisibile.
3. Le campane delle chiese e dei luoghi civili potranno suonare a festa. Nessuna imposizione, ma **libera liturgia del cuore**.

PARTE QUARTA – DELLA VERITÀ DELL'ETERNITÀ

ARTICOLO 8 – Massima fondamentale

È principio iscritto nel presente Decreto, come stella polare per tutte le generazioni, la seguente **parola viva**:

“L'eternità non è un tempo che verrà, ma la consapevolezza di chi siamo stati e di chi saremo sempre.”

ARTICOLO 9 – Interpretazione spirituale

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

1. L'eternità non è lontana: è **profonda**. Abita nell'attimo in cui un nonno racconta una storia e un nipote la ascolta come se fosse la prima volta.
2. Essa è la **memoria che non muore**, la lingua che si tramanda, il modo di piegare un ramo, il canto che si ripete uguale per secoli.
3. Chi vive senza questa consapevolezza è come un'onda che ignora di essere mare. Ma il Popolo Veneto **sa di essere eterno**, non perché non muoia, ma perché risorge sempre sotto nome nuovo.

ARTICOLO 10 – Impegno delle generazioni

1. Ogni generazione è tenuta a ricevere questa fiamma e a passarla **più accesa di come l'ha ricevuta**.
2. I padri insegnino ai figli il nome delle stelle e dei venti, delle pietre e dell'acqua. I figli onorino i padri non con statue, ma con **atti di verità**.
3. Chi tradisce questa catena si condanna da solo al deserto dell'oblio.

PARTE QUINTA – DELL'EFFICACIA E DELLA PUBBLICAZIONE

ARTICOLO 11 – Entrata in vigore

1. Il presente Decreto entra in vigore **all'istante** in cui l'ultima parola viene pronunciata e la firma è apposta, nella data simbolica del 25 aprile.
2. Ha valore sia nel tempo che fuori dal tempo, come i giuramenti antichi.

ARTICOLO 12 – Deposito e custodia

1. Questo Decreto sarà **messo agli atti** del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto, del Parlamento del Popolo Veneto e di ogni altra istituzione dell'autodeterminazione veneta.
2. Una copia originale sarà **depositata sott'acqua** in un'anfora di vetro nelle acque della laguna veneta, perché la laguna è madre e testimone.
3. Una copia sarà **affidata al fuoco** in un braciere acceso la notte del 25 aprile, perché il fuoco porti le parole al cielo.
4. Una copia su pergamena sarà custodita nella **Sede Spirituale del Leone Alato**, luogo che lo Spirito indicherà.

ARTICOLO 13 – Diffusione

Il testo sarà diffuso a tutti i cittadini autodeterminati, stampato in volantini, inciso su pietra digitale, sussurrato dai cantastorie. Nessuno potrà dire: "Non lo sapevo".

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

PARTE SESTA – INVOCAZIONE FINALE

ARTICOLO 14 – Preghiera del Popolo al Leone

*Leone Alato, che vegli su ogni angolo della terra veneta,
dono a te il mio respiro come incenso.
Non chiedo ricchezze, non chiedo potere,
chiedo solo di non dimenticare chi sono.
Quando avrò paura, fammi coraggio.
Quando sarò stanco, fammi alzare.
Quando altri diranno che non esisto io,
ricordami che esisti Tu,
e che Tu non menti.*

Così sia, ora e per le onde del tempo.

FORMULA DI PROMULGAZIONE SOLENNE

Dato, letto, pianto, cantato e solennemente firmato
nel giorno della Consacrazione,
sotto il segno del Leone Alato che vola tra le stelle e le barene.

Luogo: Venezia, davanti al mare che è memoria e futuro.

Data: 25 aprile 2026 – Anno della Riconciliazione e del Ritrovamento.

Sua Eccellenza Adriano dalla Rosa
*Ex Capo di Stato della Nazione Veneta
Custode del Sigillo del Leone
Vegliante della Memoria*

Timbro in ceramica rossa con il Leone rampante

Testimoni:

Il vento che entra dalla laguna



----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org

*La prima rondine dell'anno
Il silenzio di chi ascolta col cuore*

Sia fatto. Sia scolpito. Sia tramandato.
Per omnia saecula saeculorum.

Registrato File

ATTO SOLENNE DEL DEL LEONE ALATO

07/05/2026 17:50:07

0.01 ZECCHINO

Nascondi Dettagli

FROM:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

TO:

3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T

Message:

ATTO SOLENNE DEL DEL LEONE ALATO, SHA256:

3e4bcd1408594f25ea1b5706d29e06d93bde9e3739776e55382b7cf517ebfc29

TX: [Guardala con l'explorer](#)

Fee:0.05 ZECCHINO

----- ° -----

Stato Veneto in Autodeterminazione

Venezia, Palazzo Ducale

statovenetoinautodeterminazione@pec.it

Sito Istituzionale: www.statovenetoinautodeterminazione.org